

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4305 del 27/08/2018
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FC11T0053. RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIO IDRICO DEL TORRENTE VOLTRE IN LOCALITÀ BAGNOLO NEL COMUNE DI MELDOLA (FC). RICHIEDENTE: SAMORANI GUIDO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4504 del 24/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventisette AGOSTO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena**

**Unità Gestione Demanio Idrico**

---

**OGGETTO: RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIO IDRICO DEL TORRENTE VOLTRE IN LOCALITÀ BAGNOLO NEL COMUNE DI MELDOLA (FC)**  
**RICHIEDENTE: SAMORANI GUIDO**  
**ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FC11T0053**

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/15, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- Vista la nota del Dirigente di questa SAC di Arpae del 30.06.2017 PGFC/2017/9947 avente ad oggetto: “Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa”;

**VISTE** in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti

elettrici”;

- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

#### **RICHIAMATA:**

la determinazione dirigenziale n. 468 del 19/01/2012 rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna con oggetto “*Concessione di area del demanio idrico: occupazione di area demaniale del corso d'acqua Torrente Voltre di mq. 10250,00 circa da destinare ad uso seminativo, sita nel Comune di Meldola (FC), in località Bagnolo -Pratica FC11T0053*”;

#### **VISTA:**

1. la rinuncia alla concessione n. 468/2012 presentata dal Sig. Samorani Guido (C.F. SMR GDU 38D 14C 777K), assunta agli atti con protocollo PGFC/2018/579 del 11/01/2018 ai sensi dell’art. 34 LR 41/2001 per mancanza di interesse nel mantenimento della concessione;
2. la contestuale richiesta di restituzione del deposito cauzionale allegata all'istanza di rinuncia conservata a gli atti;

#### **EVIDENZIATO:**

1. che ai sensi della L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica, comprese quelle afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico ed alla sorveglianza idraulica, sono esercitate dalla Regione Emilia Romagna mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
2. che con nota registrata al protocollo n. PGFC/2018/12501 del 06/08/2018 il Servizio Area Romagna dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ha riscontrato il corretto ripristino dell’area oggetto della concessione mediante sopralluogo dei tecnici del servizio in data 12/07/2018;

#### **ACCERTATO :**

che i canoni sono stati regolarmente versati fino al 31/12/2017 e che in data 14/12/2011 è stato versato un deposito cauzionale di € 205,00 sul CCP 00367409 intestato al Presidente della Regione Emilia-Romagna con bollettino postale sul VCYL 0016;

**RITENUTO** sulla base dell’istruttoria tecnica e amministrativa esperita che la rinuncia alla concessione n. 468 del 19/01/2012 possa essere assentita con la contestuale archiviazione della risorsa FCT1116 e della pratica FC11T0053;

**SU PROPOSTA** del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la richiesta presentata dal Sig. Samorani Guido (C.F. SMR GDU 38D 14C 777K), di rinuncia alla concessione rilasciata con determinazione dirigenziale n. 468 del 19/01/2012 dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna;
2. **di archiviare la pratica FC11T0053 dall'anno 2018;**
3. **di archiviare la risorsa FCT1116 dall'anno 2018;**
4. che la verifica dell'avvenuto ripristino è stata effettuata dall'Autorità competente in materia;
5. di trasmettere, per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia – Romagna, all'indirizzo PEC: [ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it) ;
6. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
7. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
8. di provvedere all'esecuzione di questo atto notificandolo al richiedente a mezzo posta raccomandata al sig. Samorani Guido all'indirizzo comunicato e conservato nel fascicolo;
9. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ovvero all'autorità giurisdizionale ordinaria entro 30 giorni per quanto riguarda indennità e canoni.

Per il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)  
Il Delegato Responsabile della P.O. Procedimenti Unici  
***Dr.ssa Tamara Mordenti\****

*\*documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**